

Servizi di supporto alle comunità energetiche Support services for energy communities

TOPIC ID:

LIFE-2025-CET-ENERCOM

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma

LIFE2027

CALL

LIFE Transizione verso l'energia pulita (LIFE-2025-CET)

Obiettivi ed impatto attesi:

Questo tema ha l'obiettivo di creare o ampliare i servizi a supporto della creazione e della crescita delle comunità energetiche.

Le comunità dell'energia sono state riconosciute come attori chiave del sistema energetico dell'UE per il loro ruolo potenziale nel conseguimento degli obiettivi in materia di energia e clima per il 2030 e il 2050. Inoltre, la Commissione europea sta lavorando a un pacchetto sull'energia dei cittadini che, tra gli altri modelli di coinvolgimento dei cittadini nella transizione energetica, proporrà meccanismi di sostegno per la nascita e la crescita delle comunità energetiche in Europa.

I progetti delle comunità energetiche possono incanalare gli investimenti dei cittadini e delle autorità locali verso le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, garantendo nel contempo la proprietà locale degli asset energetici. Allo stesso tempo, le comunità energetiche hanno il potenziale per offrire altri benefici alla comunità, che vanno dalla riduzione dei prezzi dell'energia o dell'occupazione locale alla coesione sociale e all'inclusione. Tuttavia, lo sviluppo e la realizzazione di progetti di comunità energetiche può essere complesso. In alcuni casi, ciò è dovuto al contesto normativo e politico (ad esempio, modifica dei regimi nazionali di sostegno alle energie rinnovabili, autorizzazioni onerose, procedure amministrative gravose, ecc.). In altri, le sfide sono legate alla mancanza di informazioni e conoscenze, all'accesso limitato ai finanziamenti o alle difficoltà nel coinvolgere i cittadini e nel creare strutture decisionali e di governance efficaci. Questi ostacoli impediscono alle comunità energetiche di tutta Europa di raggiungere il loro pieno potenziale.

Oltre al lavoro svolto dagli Stati membri per definire quadri favorevoli alle comunità energetiche, un numero crescente di enti locali e regionali sta creando servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità energetiche e progetti energetici collettivi nei loro territori. Inoltre, in alcuni contesti, gli stakeholder delle comunità energetiche si stanno unendo per aiutarsi a vicenda mutualizzando i servizi e supportando altre comunità nello sviluppo dei progetti. A tal fine, ad esempio, offrono assistenza tecnica, mettono in comune le attività di gestione e manutenzione, ampliano l'accesso agli strumenti finanziari e ai nuovi modelli di business o istituiscono partenariati per garantire che i quadri favorevoli per le comunità energetiche si adattino alle esigenze sul campo. Questi raggruppamenti hanno un'esperienza diretta degli

ostacoli che i progetti possono affrontare e possono fornire un'assistenza efficace per stimolare i progetti comunitari. In coordinamento con i governi locali e regionali, stanno emergendo come nuovi attori in grado di fornire servizi di sostegno efficaci per le comunità energetiche.

Portata:

Le azioni proposte dovrebbero concentrarsi sulla creazione o sull'espansione di servizi di sostegno volti a facilitare la creazione di nuove comunità energetiche e la crescita di quelle esistenti.

L'entità (o le entità) incaricate di fornire i servizi di assistenza dovrebbe essere chiaramente identificata e giustificata. I servizi di sostegno possono essere forniti da soggetti locali pertinenti, quali amministrazioni locali o regionali, agenzie per l'energia o organizzazioni ombrello delle comunità energetiche (ad esempio federazioni, associazioni di cooperative energetiche). Sono incoraggiate le proposte che comportano la mutualizzazione o la condivisione di servizi da parte di organizzazioni ombrello delle comunità dell'energia o di raggruppamenti di comunità dell'energia.

I servizi dovrebbero concentrarsi sul sostegno alle comunità di energia rinnovabile (CER) ai sensi della direttiva riveduta sulle energie rinnovabili ((UE) 2018/2001) e/o alle comunità dei cittadini dei PECO (CEC) ai sensi della direttiva relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica (UE) 2019/944). Le proposte dovrebbero indicare quali tipi di comunità energetiche sono interessati.

I servizi erogati ai progetti delle comunità energetiche devono prevedere un supporto tecnico diretto con una consulenza personalizzata nelle diverse fasi di sviluppo del progetto (ad esempio, accesso ai finanziamenti, supporto alla definizione del modello di business, consulenza legale, commercializzazione dell'energia, assistenza per la fase operativa). I servizi potrebbero anche mirare a potenziare e professionalizzare le comunità energetiche utilizzando approcci quali il sostegno tra pari e i programmi di gemellaggio tra comunità con diversi livelli di esperienza.

Le proposte devono specificare il tipo di sostegno fornito e le modalità di attuazione, compresi il personale e i canali di comunicazione. Non è obbligatoria una presenza fisica costante (in quanto il supporto può essere fornito anche in altri contesti, come sportelli temporanei o incontri periodici con i promotori dei progetti). Gli approcci che comprendono principalmente la fornitura di informazioni e consigli generici, l'accesso a materiali di orientamento e/o l'attenzione a piattaforme e strumenti online senza o con un'interazione umana diretta limitata non sono considerati pertinenti ai fini dell'ambito di applicazione di questo argomento.

La progettazione del servizio deve essere dettagliata e giustificata tenendo conto delle specifiche sfide locali/regionali da affrontare. Alcuni di questi ostacoli possono essere legati allo sviluppo di progetti nelle comunità energetiche (ad esempio la cooperazione con i gestori dei sistemi di distribuzione), ma le proposte possono anche mirare ad affrontare altre sfide locali (ad esempio lo spopolamento rurale, la necessità di accelerare le ristrutturazioni, la lotta alla vulnerabilità energetica, l'agevolazione della cooperazione tra i cittadini e le piccole e medie imprese).

Oltre a quanto sopra, tutte le proposte dovrebbero:

- Dimostrare il sostegno delle parti interessate necessario per garantire il successo dell'azione attraverso la partecipazione diretta al consorzio o una strategia convincente per il loro coinvolgimento (in particolare, per gli enti locali o regionali).
- Fornire un approccio credibile per quanto riguarda il modo in cui il servizio raggiungerà e coinvolgerà gli sviluppatori di progetti di comunità energetiche. Questo approccio dovrebbe essere

adattato alle specificità dei territori interessati e valutare le modalità per includere diversi tipi di membri.

- Prevedere un'adeguata formazione e sviluppo delle capacità del personale che fornisce i servizi o degli attori necessari per l'attuazione del progetto, compreso (se del caso) il personale delle autorità locali e regionali, i membri della comunità e gli installatori. Gli obiettivi e il contenuto delle attività di formazione dovrebbero essere delineati nella proposta.

- Delineare un piano convincente per garantire la continuità del supporto oltre la durata del progetto.

Le proposte dovrebbero includere una spiegazione del grado di sviluppo delle comunità nelle aree interessate. Sarà data priorità alle proposte incentrate su aree geografiche in cui le comunità energetiche sono meno sviluppate o su tipi di attività in cui esistono meno esperienze comunitarie (ad esempio, riscaldamento e raffrescamento di comunità, ristrutturazione guidata dai cittadini, flessibilità).

Le proposte devono garantire la loro complementarità con i quadri nazionali esistenti e il sostegno locale alle comunità energetiche. Dovrebbero inoltre integrare e utilizzare le risorse e le reti esistenti, a seconda dei casi (ad esempio il meccanismo delle Comunità europee dell'energia, il polo di consulenza energetica dei cittadini).

Non ci si aspetta che le proposte sviluppino nuovi strumenti[3], banche dati o piattaforme digitali, a meno che il loro valore aggiunto rispetto a quelli esistenti non sia chiaramente giustificato e il loro potenziale ampliamento al di là del progetto non sia affrontato in modo convincente.

Le proposte presentate nell'ambito di questo tema devono presentare gli impatti concreti che saranno conseguiti dalle attività pianificate.

Le proposte devono quantificare gli impatti specifici di un tema (se del caso), gli indicatori comuni di CET di LIFE e qualsiasi altro indicatore di performance specifico del progetto che ritengano pertinente per la loro azione.

Gli impatti dovrebbero essere quantificati per la fine del progetto e per i 5 anni successivi alla sua conclusione. I dati riportati saranno valutati considerando il contesto in cui sono generati e dovranno essere collegati in modo credibile alle attività previste.

Criteri di eleggibilità:

Le proposte nell'ambito di questo tema devono essere presentate da almeno 3 richiedenti (beneficiari, entità non affiliate) provenienti da 3 diversi paesi ammissibili.

Contributo finanziario:

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'UE fino a 1,75 milioni di EUR consentirebbero di affrontare adeguatamente gli obiettivi specifici. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di proposte che richiedano altri importi.

Tasso di finanziamento

Altre sovvenzioni per azioni (MPC) — 95%

Scadenza:

23 settembre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[Portale dei finanziamenti e delle gare d'appalto dell'UE](#)